

## Ricordo di Marino Gasparini

*Marino Gasparini, professore emerito, il più autorevole degli agronomi italiani, non è più con noi. È morto senza dare apparente importanza alla morte, accettando, serenamente, la fine. Marino Gasparini, oltre un grande agronomo, era un docente appassionato e scrupoloso non trascurando mai, fino all'ultimo giorno, di preparare, con impegno, le sue lezioni.*

*Era uno studioso geniale, un maestro di vita. Ma il pregio più significativo dell'Uomo, per cui tutti lo stimavano e gli volevano bene, era la sua naturale saggezza. Saggio nella vita di tutti i giorni, saggio nella scelta e nella soluzione dei grandi problemi agronomici, saggio nel giudicare e nel comprendere i suoi simili.*

*Nella discussione e nei contrasti sembrava un uomo fuori della mischia, che ascoltasse, da lontano, gli uomini ed i loro affanni. Era quasi sempre dolce e conciliante, ma duro ed inflessibile quando a Lui, triestino educato dall'Austria, sembrava che una persona mancasse di correttezza morale o contravvenisse alle regole del vivere civile. Era un uomo assolutamente disinteressato come pochi mi è capitato di incontrare. Dava consigli, pareri anche impegnativi gratuitamente, felice di sentirsi vicini gli agricoltori ed i loro problemi. Non cercava il guadagno, ma studiava e lavorava solo per la gioia e la soddisfazione di vedere affermate certe sue idee e certe sue convinzioni. L'agricoltura per Lui era tutto, religione, famiglia, avvenire.*

*Per amore di libertà ed innato senso di dignità Marino Gasparini fu, sempre, antifascista convinto, senza mai atteggiarsi a sacrificio dopo la fine del regime. Amava la vita, la natura, la musica che riusciva a rendere ancora più attraenti con la sua inesauribile fantasia. Come tutti i saggi aveva pochissimi amici, ma*

*per questi amici, era un amico senza riserve. Coglieva negli uomini e nei fatti le verità sostanziali, trascurando i particolari. A me che lo conoscevo dagli anni giovanili, prima di ammalarsi, appariva come un autentico patriarca, dignitoso, autorevole ancora pieno di idee e di voglia di vivere.*

MARIO PERICCIOLI

*Lasciando ad altri, competenti, di tracciare il profilo scientifico di Marino Gasparini, che si è spento nella notte del 27 febbraio scorso, io lo devo ricordare perché era Presidente del Comitato scientifico della nostra Rivista ch'egli, come Presidente dell'Accademia dei Georgofili, accolse cinque anni fa, la sostenne, le dette modo di vivere come voce di storia dell'agricoltura di ogni tempo e di ogni luogo.*

*Devo anche sottolineare il fatto che, sotto la sua Presidenza, è stato riordinato il preziosissimo archivio della nostra Accademia, dal 1753: tra poco, anche un quarto volume d'inventario farà da guida.*

*Per questa eccezionale offerta documentaria, studenti e studiosi di ogni Facoltà, umanistica e scientifica, hanno lavorato e lavorano per ricostruire la vita della terra « buona » e della paziente e intelligente società rurale.*

*Per questi motivi, il mondo culturale, nazionale e internazionale, ha motivo di ricordare con gratitudine Marino Gasparini.*

*Tra i primi, devo essere io a ricordarlo con gratitudine e affetto: anche per la sua amicizia.*

*La voce di Renzo Giuliani e di Mario Zucchini, fondatori della Rivista, si unisce alla mia e alla nostra.*

ILDEBRANDO IMBERCIADORI